

## CANOTTAGGIO

# Spedizione con undici triestini pronta per i mondiali svedesi



I protagonisti della spedizione triestina in Svezia

### ► TRIESTE

La più giovane delle specialità in campo remiero attende a breve l'assalto della scuola triestina sulla maggiore ribalta internazionale. Dal 15 al 19 agosto la cittadina di Helsingborg, centro litoraneo nella contea di Scania in Svezia, ospita i campionati mondiali per clubs di Coastal Rowing, il canottaggio costiero su scafi di matrice velica, espressione forse ancora considerata di nicchia, la cui genesi si colloca in Francia verso la fine degli anni '80 mentre in Italia la fioritura sboccia nella seconda metà degli anni '90, grazie all'impulso del movimento remiero ligure.

Quelli imminenti in Svezia saranno i quinti campionati iridati di Coastal Rowing, appuntamenti che solitamente riservano l'ascesa al podio ai componenti delle spedizioni triestine, tradizionalmente abbonati al secondo gradino. La missione mondiale in Svezia raduna per l'occasione 11 atleti triestini in rappresentanza di quattro società. Quella «pronta dozzina» si avvale di Andrea Milos e Stefano Donat, «doppio» del Circolo Marina Mercantile, Pietro Milos, portacolori del Circolo Adria, Simone Martini, triestino ma in forza al Circolo Padova, e quindi la rappresentanza del Circolo Saturnia, formata da due equipaggi, il

«doppio» con Federico Parma e Nicolò Forcellini, e il 4X costituito dal timoniere Stefano Gioia assieme a Lorenzo Tedesco, Federico Duchic, Alessandro Mansutti e al capitano Simone Ferrarese: «Abbiamo le credenziali per fare bene anche a questi mondiali – ha sottolineato Ferrarese, 23 anni, da 10 in forza al Saturnia del tecnico Spartaco Barbo, dove ha raccolto 9 titoli nazionali, 2 argenti ai mondiali e un secondo posto alle Universiadi – le insidie potrebbero arrivare da alcune società di Genova o altre francesi ma nel complesso possiamo dire la nostra, anche per la buona preparazione svolta».

Due inoltre le «benedizioni» speciali al seguito della missione in Svezia, avvenute nel corso della presentazione ufficiale dell'evento di ieri; quella canonica di Dario Crozzoli, vertice regionale della FIC e dell'assessore comunale Laura Famulari, intervenuta straordinariamente rievocando i trascorsi vissuti in famiglia nell'ambito del canottaggio.

Le prospettive dunque ci sono, come la forza dello sponsor - merce rara di questi tempi - rappresentato dal marchio Wind della filiale triestina di Piazza Unità, sceso a fianco dell'intera spedizione giuliana in rotta verso i lidi mondiali di Helsingborg.

Francesco Cardella